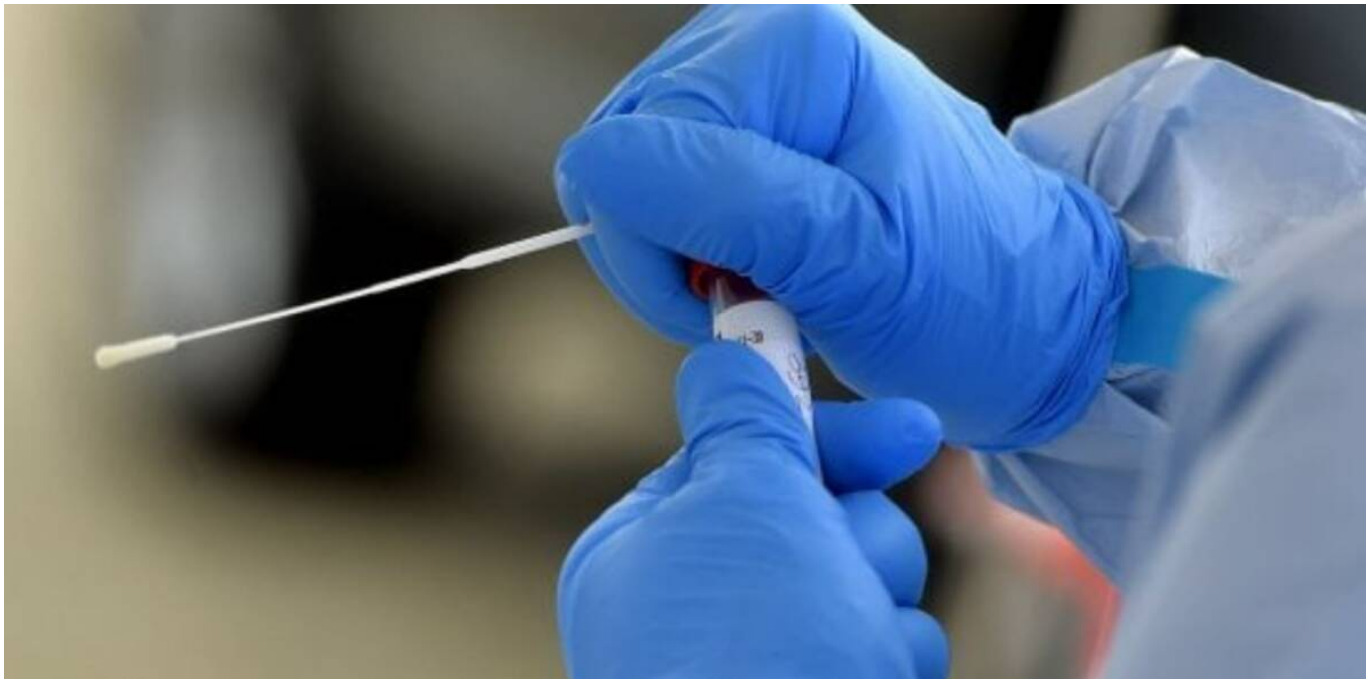
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID, IN ABRUZZO 179 POSITIVI E UN DECESSO: E' UN'OTTANTENNE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

13 Novembre 2021



L'AQUILA – Sono 179 nuovi positivi, di età compresa tra 1 e 91 anni, registrati in Abruzzo nelle ultime 24 ore su 3.444 tamponi molecolari e 9.769 test antigenici.

Registrato un deceduto, si tratta di una 81enne della provincia dell'Aquila.

Ammontano invece a 29 i guariti, su un totale di 79. 241 guariti da inizio pandemia, mentre diminuisce di 6 unità il nuomero dei guariti, attualmente a 75. Di questi 1in terapia intensiva (+1), 2683 in isolamento domiciliare (+154).

2.709 gli attualmente positivi (+89), 75 ricoverati in area medica (-6).

I nuovi positivi sono residenti in provincia dell'Aquila (12), Chieti (45), Pescara (43), Teramo (79)

Intanto per la terza settimana consecutiva è in aumento in Italia il numero di nuovi casi di Covid-19 e non si arresta la crescita della curva epidemica, con l'indice di trasmissibilità Rt e l'incidenza in salita. Tuttavia, per nessuna Regione è scattato il passaggio alla zona gialla, anche se 20 sono classificate questa settimana a rischio moderato ed il Friuli Venezia Giulia è ad alta probabilità di progressione al rischio alto.

Il monitoraggio settimanale della Cabina di regia evidenzia una situazione che va "monitorata con attenzione", ha affermato il direttore della Prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza, e per limitare la probabilità di una ulteriore escalation dei nuovi casi – come sta accadendo in molti Paesi europei – la misura essenziale resta l'incentivazione della campagna vaccinale sia tra coloro che non sono ancora immunizzati sia per le terze dosi di richiamo. La situazione questa settimana, ha spiegato Rezza, "tende a peggiorare: l'incidenza si fissa a 78 casi per 100mila abitanti, l'Rt è in aumento a 1,21. Il tasso di occupazione in terapia intensiva e reparti di area medica cresce rispettivamente al 4,4 e al 6,1% ma ben al di sotto della soglia critica del 10 e 15%. Quindi la situazione epidemiologica è in rapida evoluzione e l'incidenza tende ad aumentare anche se non quanto quella di altri paesi europei, ma i vaccini ci stanno proteggendo dalle forme più gravi di malattia".

In tutte le Regioni c'è un aumento della circolazione virale", ha avvertito il presidente dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferro, precisando che le fascia d'età più colpita è quella tra 30 e 49 anni e che si evidenzia un aumento dei casi tra i

bambini sotto i 12 anni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli